



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL' 8 GIUGNO 2021

Oggetto : Mantenimento Business Unit Automation Di Leonardo S.P.A. su Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che La Leonardo S.p.A., società partecipata pubblica:

- possiede a Genova una divisione automazione (Business Unit Automation – B.U.A.) all'avanguardia e specializzata in sistemi logistici di smistamento bagagli negli aeroporti e gestione logistica dei pacchi, che impegna circa 440 lavoratori;
- a gennaio 2020 aveva risposto all'allora Ministro dello Sviluppo Economico che la Business Unit Automation di Genova rappresentava uno degli asset del Piano industriale di Leonardo 2018-2022;
- il 29 maggio 2020 aveva dichiarato ai Sindacati che i siti genovesi sono eccellenti con alta professionalità dei lavoratori e che l'automazione non è in vendita;

Considerato che la B.U.A. nasce dalla storica S. Giorgio come polo innovativo, passa poi in Elsag nel 1969, come divisione postale, e finisce poi in Finmeccanica (Leonardo) come unità per l'automazione, rappresentando un settore importante dell'industria ligure;

Visto che Leonardo sta cercando, nelle dichiarazioni del suo A.D. Paolo Profumo, un partner industriale per la Business Unit Automation e che tale decisione non deve rappresentare l'anticamera della vendita di questo ramo dell'azienda;

Ritenuto che sia necessario mantenere, invece, l'attuale perimetro genovese dell'azienda anche per quei prodotti che non vengono ritenuti core-business, cercando investimenti e partnership anche esterne all'azienda ma senza ricorrere ad inutili cessioni di rami di azienda, che possono preludere a scenari di nuove crisi industriali;

Considerato che la B.U.A. di Leonardo a Genova ha una solida posizione di mercato ed è presente negli aeroporti di Parigi, Monaco, Zurigo e altre città europee, ha contratti con Amazon e Dhl, impiega diverse aziende dell'indotto e segue l'e-commerce e la logistica;

Visto che il 18 maggio 2021, dopo una partecipata assemblea, oltre un centinaio di lavoratori è sceso in strada davanti alla sede della B.U.A. di Sestri Ponente al fine di continuare a porre l'attenzione sulla loro vertenza;

Ricordato che il Consiglio comunale ha votato, nella seduta del 23 marzo 2021, un ordine del giorno che impegnava il Sindaco e la Giunta “ad attivarsi per incontrare le rappresentanze sindacali ed il management aziendale per comprendere le reali intenzioni dell’azienda, al fine di scongiurare azioni volte ad indebolire e ridurre la presenza di Leonardo spa”, nonché “a chiedere altresì evidenza di tempi e modi con cui l’A.D. di Leonardo intenda mantenere gli impegni più volte annunciati di investire sulla città di Genova”.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A farsi promotore presso Regione Liguria, affinché si attivi nei confronti della Leonardo S.p.A al fine di riconsiderare l’eventuale vendita della B.U.A. di Genova e di avviare un serio piano di investimenti sul settore Automazione, che potrebbe consolidare il proprio posizionamento commerciale in un mercato che dimostra forte interesse verso soluzioni tecnologiche innovative.
- Ad istituire un tavolo di monitoraggio e confronto tra Governo, Regione, Comune e parti Sociali al fine di mantenere la Divisione Automazione di Leonardo a Genova e garantire lo sviluppo del ramo d’azienda e dei livelli occupazionali.

Proponenti: Fontana (Lega Salvini Premier), Avvenente (Italia Viva), Brusoni (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), Mascia (Forza Italia), Pirondini (Movimento 5 Stelle), Terrile (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 41.

Esito votazione: approvato all’unanimità, con 41 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.